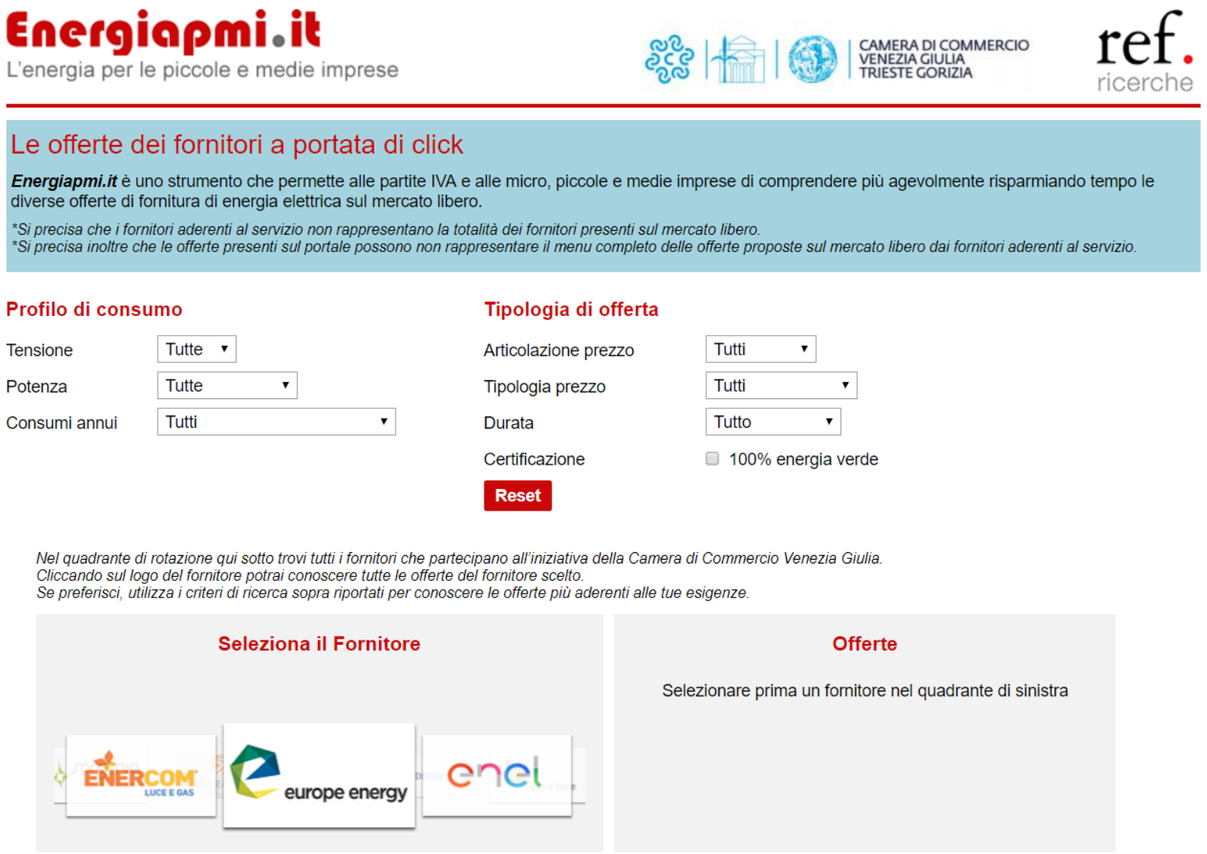
Acqua, rifiuti ed energia: i servizi per le PMI della Venezia Giulia

24 Giugno 2019

ref.
ricerche

La Camera di Commercio e i servizi per consumatori e PMI

Il portale TaSP e il portale Energiapmi.it: due strumenti al servizio dei consumatori e delle PMI



Repertorio TaSP: la Camera di Commercio estende il servizio al settore idrico

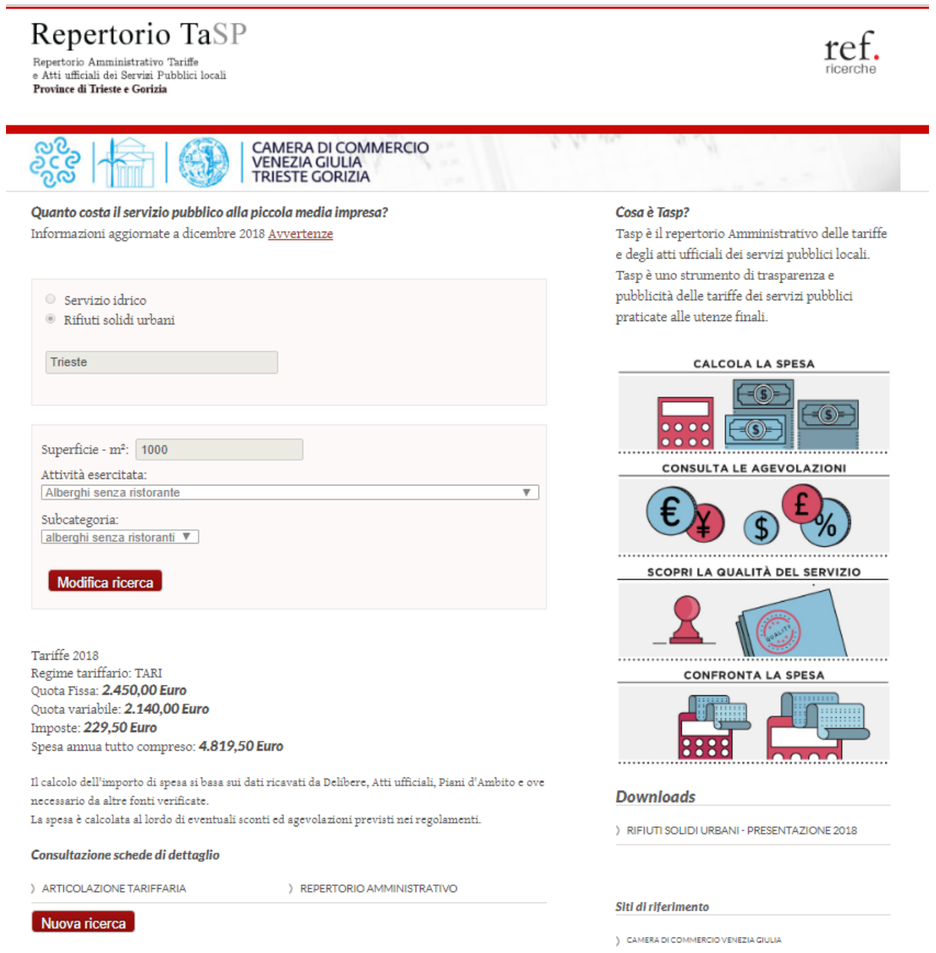
La Camera di Commercio a servizio dell'impresa: http://veneziagiulia.repertoriotariffe.it

Cos'è il TaSP

Il Repertorio delle Tariffe e degli Atti ufficiali dei Servizi Pubblici (Repertorio TASP) è uno strumento di trasparenza e pubblicità delle tariffe relative al **servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani** e al **servizio idrico integrato** praticate alle utenze finali

TaSP: un servizio per le imprese

La Camera di Commercio a servizio dell'impresa: http://veneziagiulia.repertoriotariffe.it

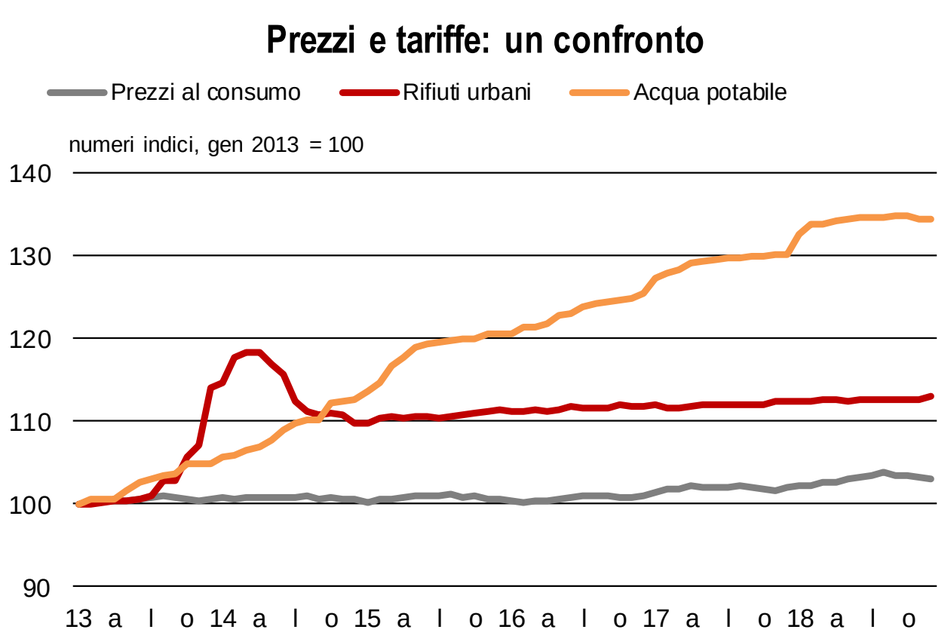


Cosa fa il TaSP

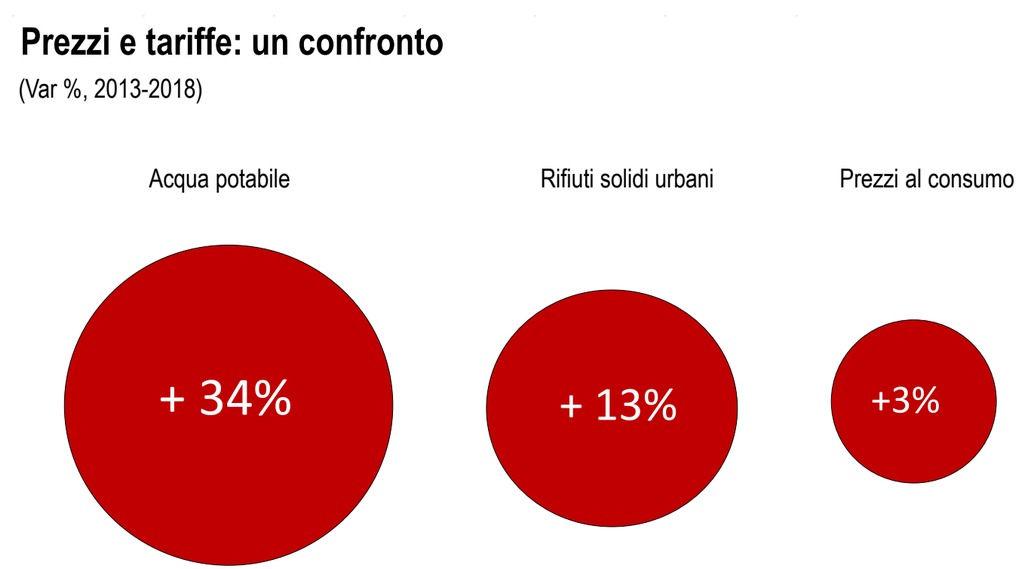
1. calcola la spesa per il servizio di igiene urbana e per il servizio idrico integrato per oltre 100 tipologie di attività economica (piccole e medie imprese)
2. consente l'accesso agli atti amministrativi e la consultazione delle diverse forme di scontistiche e agevolazioni previste
3. permette di verificare la qualità del servizio erogato
4. confronta la spesa per rifiuti in tutti i Comuni della Provincia di Trieste e Gorizia

Tariffe pubbliche: una premessa

Inquadriamo il fenomeno: prezzi al consumo e servizi pubblici locali in Italia



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

I rifiuti solidi urbani

La controversa storia del prelievo sui rifiuti solidi urbani

Gli ultimi dieci anni si sono caratterizzati per la sovrapposizione di diversi regimi contributivi:

- 1993 TARSU
- 1997 TIA
- 2006 TIA2
- 2013 TARES
- 2014 TARI

Quali effetti sui soggetti passivi dalla confusione normativa:

➢ Disorientamento e deresponsabilizzazione degli utenti:
superfici e rendite catastali rimandano all'idea di una TASSA

➢ Sistema di finanziamento asfittico:
il mancato rispetto per lungo tempo del principio del «full cost recovery» ha impedito lo sviluppo di un sistema industriale del ciclo integrato dei rifiuti

➢ **La novità**: coerentemente con quanto avvenuto nel settore idrico, anche le competenze regolatorie sui rifiuti sono state attribuite ad ARERA. Verso una convergenza delle modalità di definizione dei corrispettivi finali?

5

Le forme di prelievo sull'igiene urbana adottate nel corso degli ultimi 10 anni

I rifiuti solidi urbani

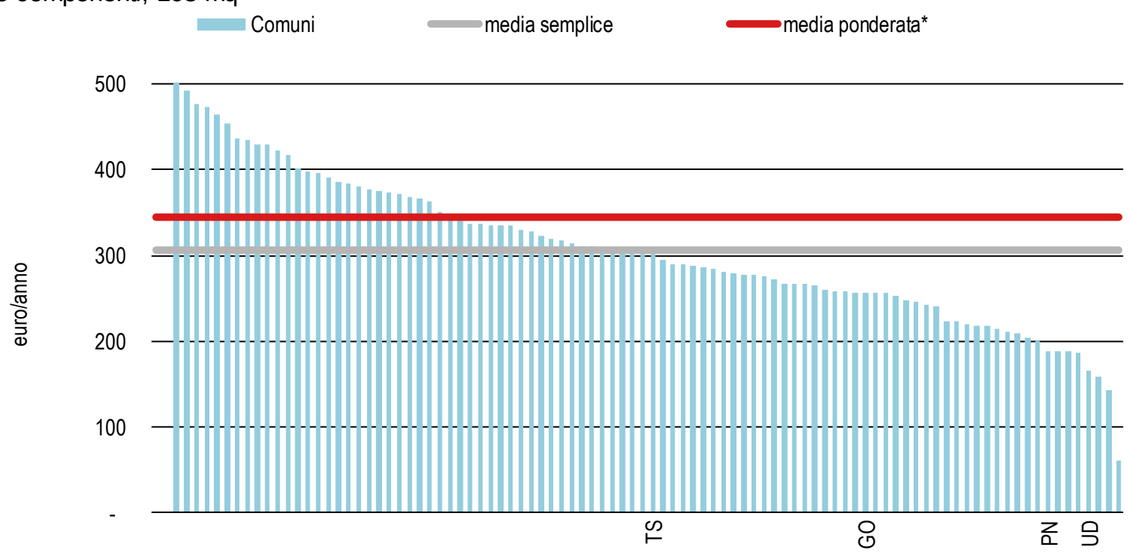
Il piano di ricognizione

- Alla fine del mese di dicembre 2018, i Comuni delle province di Trieste e Gorizia che hanno deliberato le aliquote della TARI sono 31, ed è stato possibile reperire le informazioni di tutti i Comuni per una popolazione complessivamente interessata di circa **373 mila abitanti** (**il 100% della popolazione** residente nei Comuni)
- Con riferimento al 2017, sono state reperite le informazioni relative alle tariffe dei rifiuti di 31 Comuni

I rifiuti solidi urbani

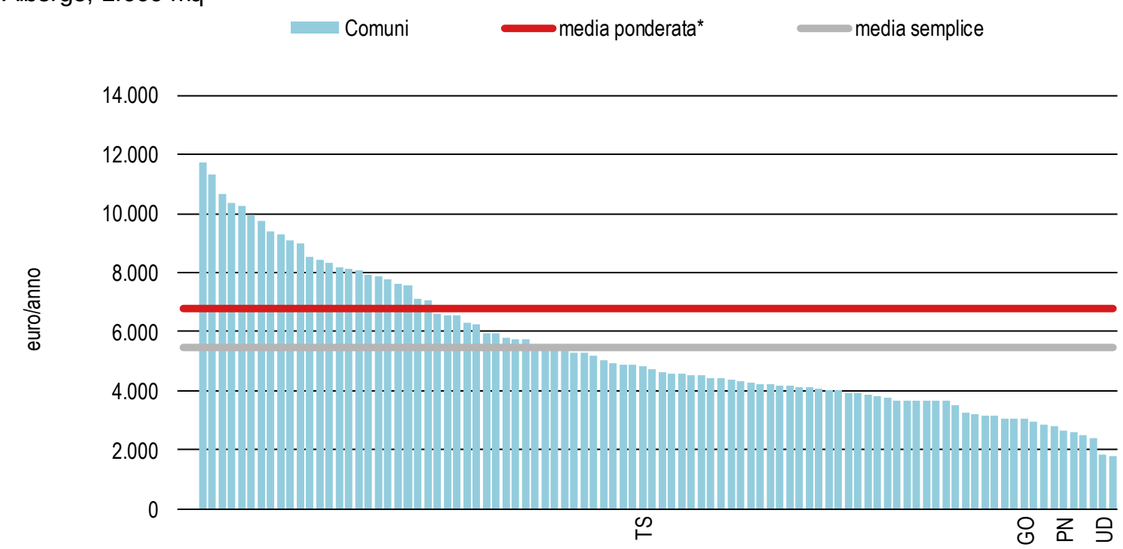
Trieste e Gorizia: il posizionamento si conferma favorevole nella graduatoria nazionale

Spesa annua nei Comuni capoluogo, Anno 2018
3 componenti, 108 mq



* media regionale ponderata sulla popolazione
Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

Spesa annua nei Comuni capoluogo, Anno 2018
Albergo, 1.000 mq

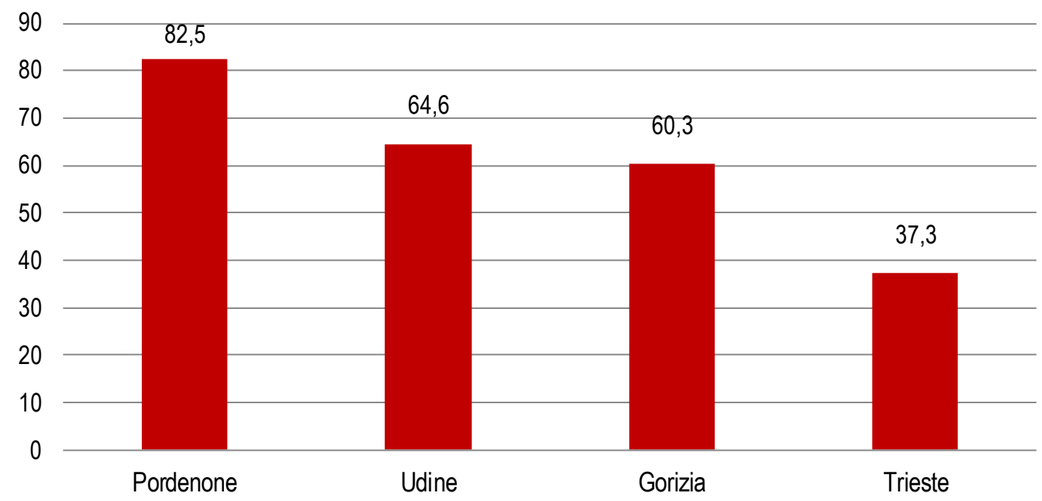


* media regionale ponderata sulla popolazione
Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

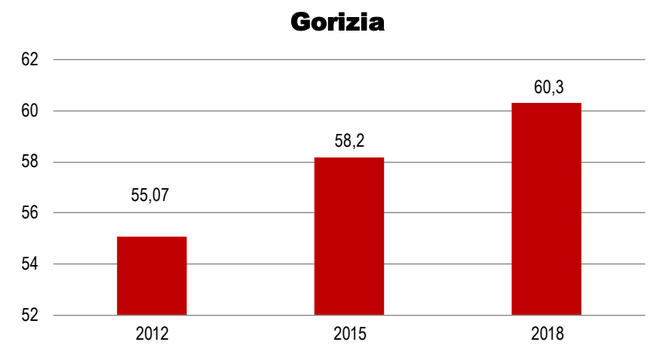
I rifiuti solidi urbani

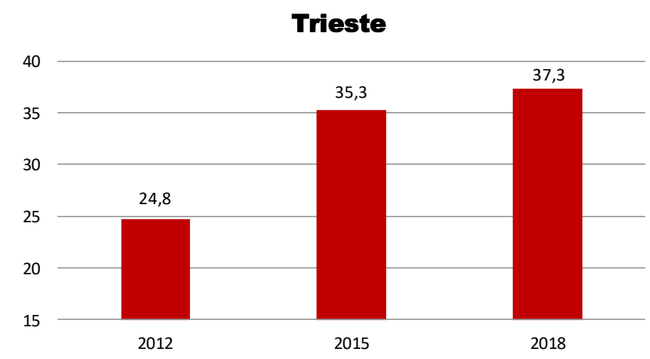
Dal 2012 ad oggi è aumentata la quota di raccolta differenziata a Trieste e Gorizia

Raccolta differenziata: Gorizia terza in classifica
(% raccolta differenziata, I sem 2018)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Arpa Friuli Venezia Giulia





Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Ispra e Arpa Friuli Venezia Giulia

I rifiuti solidi urbani

La spesa a carico delle imprese: l'analisi Comune per Comune per le province di Trieste e Gorizia

Spesa unitaria - euro/mq, Anno 2018

	Albergo, 1000 mq	Parrucchiere, 70 mq	Ristorante, 180 mq	Industria trasformazione alimentare, 3000 mq
Numero di Comuni	31	28	31	31
Popolazione	372744	367767	372744	372744
Media semplice	2362	188	2331	4957
Media ponderata	3875	319	4045	6039
Min	1336	73	793	2146
Max	4820	388	5101	9100
Rapporto max/min	3,6	5,3	6,4	4,2

6 **Il rapporto tra massimo e minimo per un ristorante**

- La media calcolata tenendo conto della popolazione è superiore alla media semplice: è dovuto ai Comuni di maggiori dimensioni, nei quali per effetto delle diseconomie di scala la spesa è più elevata

I rifiuti solidi urbani

La spesa a carico delle imprese: l'analisi Comune per Comune per le province di Udine e Pordenone

Spesa unitaria - euro/mq, Anno 2018

	Albergo, 1000 mq	Parrucchiere, 70 mq	Ristorante, 180 mq	Industria trasformazione alimentare, 3000 mq
Numero di Comuni	26	27	27	27
Popolazione	420965	430152	430152	430152
Media semplice	2026	175	1769	3755
Media ponderata	2083	183	2076	4344
Min	994	89	955	1373
Max	2874	259	2896	6902
Rapporto max/min	2,9	2,9	3,0	5,0

3 **Il rapporto tra massimo e minimo per un ristorante**

- La media calcolata tenendo conto della popolazione è superiore alla media semplice: è dovuto ai Comuni di maggiori dimensioni, nei quali per effetto delle diseconomie di scala la spesa è più elevata

I rifiuti solidi urbani

Tre ordini di elementi contribuiscono a spiegare le differenze

Dimensione del Comune

- aumento dei costi, e quindi dei corrispettivi unitari, al crescere della popolazione

Distribuzione dei costi tra le utenze

- che conduce a differenti livelli di spesa, principalmente tra utenze domestiche e non domestiche

Altri fattori

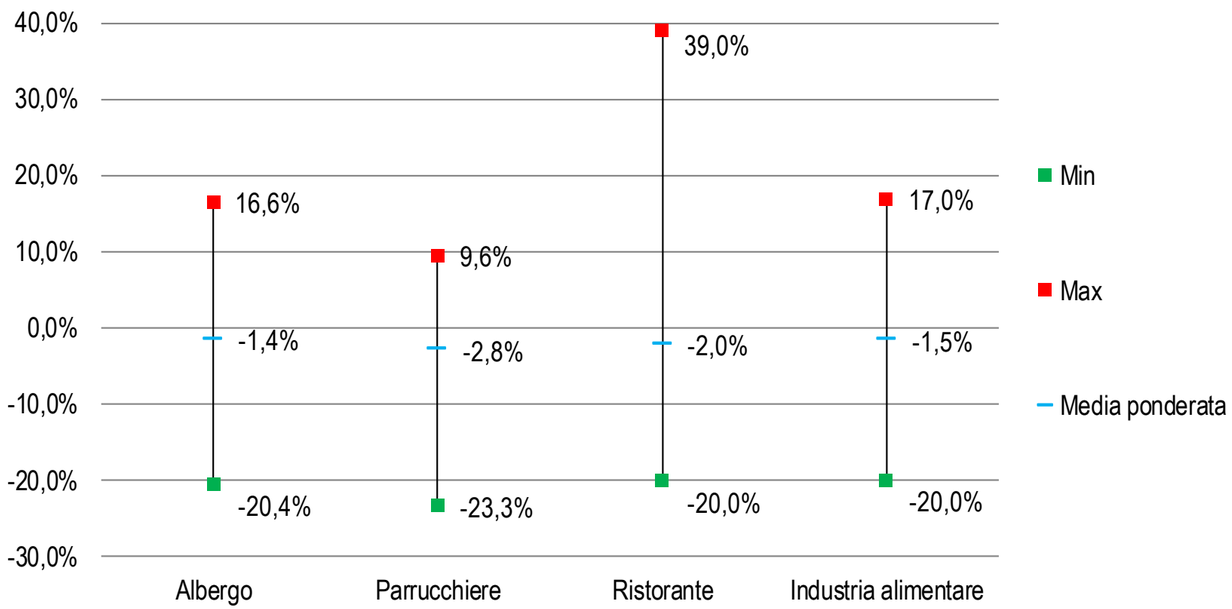
- diverso grado di efficienza delle gestioni che si traduce, a parità di altre condizioni, in un costo più o meno elevato
- differenti logiche di assimilazione quanti-qualitativa dei rifiuti speciali agli urbani;
- diverse soluzioni organizzative adottate, modalità di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, incidenza della raccolta differenziata/indifferenziata, ecc;
- diversa dotazione impiantistica di trattamento e smaltimento

I rifiuti solidi urbani

Nel 2018 in leggero calo le tariffe medie per le province di Trieste e Gorizia

Variazione %, 2018 - 2017

Varabilità territoriale: valori minimo, massimo e medio



Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

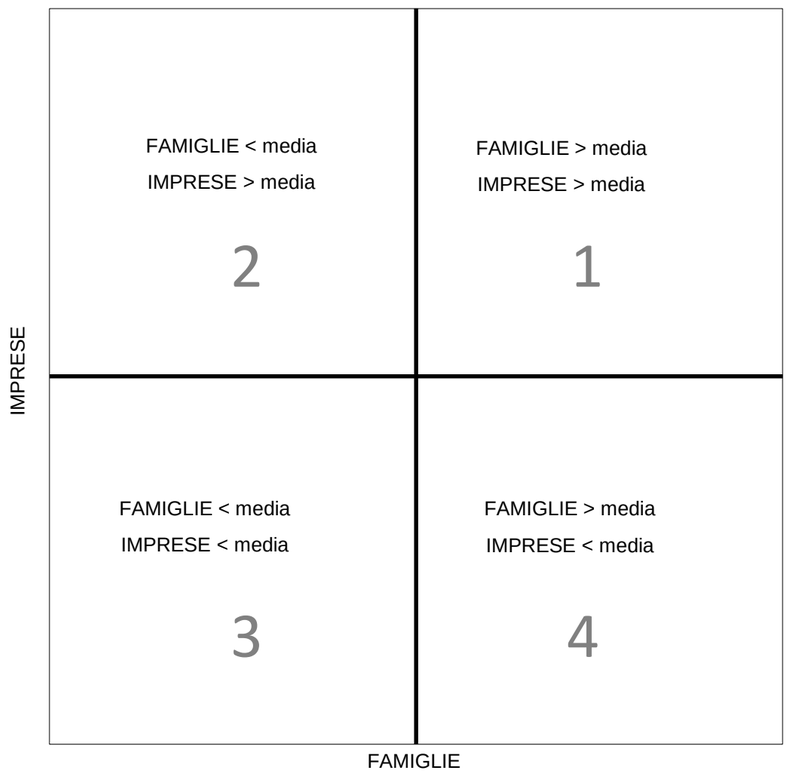
-2%

La variazione media nell'ultimo anno per il ristorante

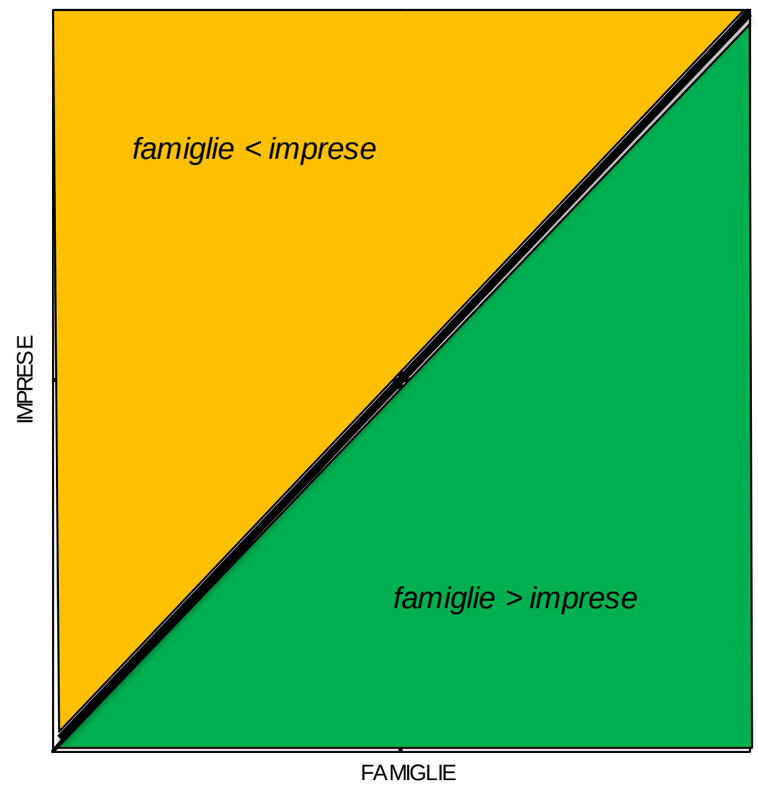
I rifiuti solidi urbani

Posizionamento della spesa e distribuzione del carico: le scelte delle amministrazioni

Posizionamento della spesa



Distribuzione del carico



1: famiglie e imprese pagano più della media
2: le imprese pagano più della media, le famiglie meno
3: famiglie e imprese pagano meno della media
4: le famiglie pagano più della media, le imprese meno

- **sotto la bisettrice** il carico tariffario grava di più sulle famiglie
- **sopra la bisettrice** il carico tariffario grava di più sulle imprese
- **lungo la bisettrice** il carico è distribuito in misura uniforme

ref. ricerche
CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

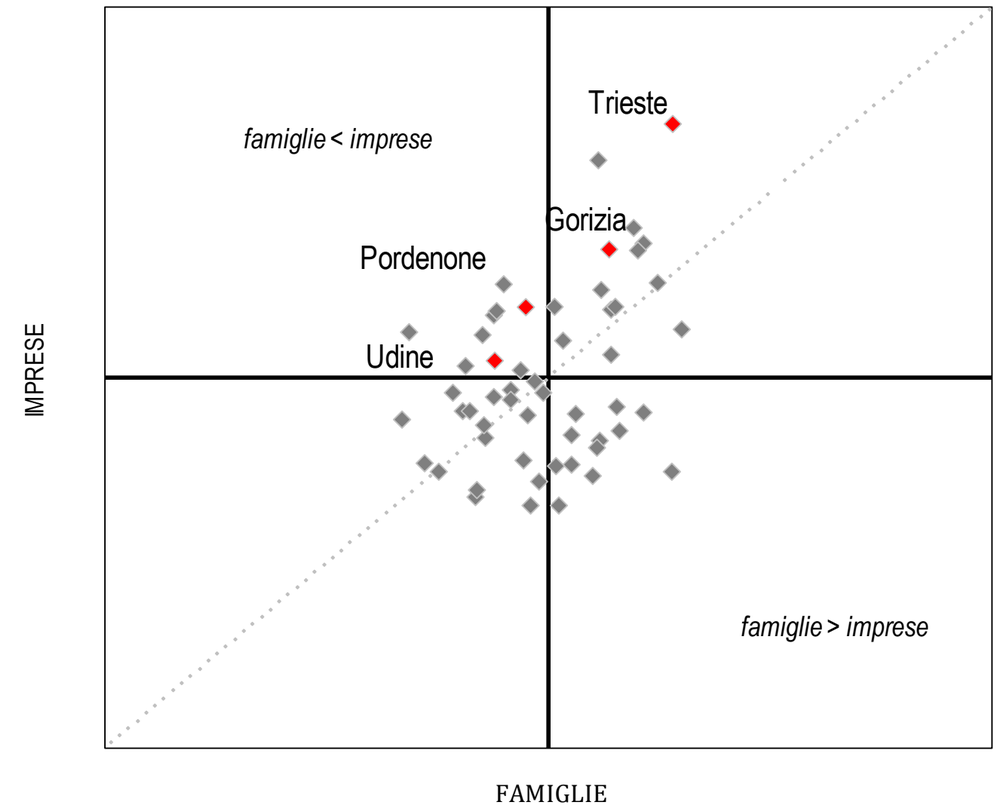
I rifiuti solidi urbani

Come i Comuni ripartiscono il carico tariffario

- I capoluoghi di Provincia tendono a distribuire il carico tariffario a favore delle famiglie.

- I Comuni esercitano al massimo la discrezionalità: le scelte in termini di distribuzione del carico risultano molto differenziate ma, a differenza di altri territori, il «cuore» della distribuzione tende a concentrarsi nell'area centrale attorno alla bisettrice.

Spesa annua indicizzata, anno 2018
Numeri indici, media provinciale =100



Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

I rifiuti solidi urbani

Appendice statistica: la spesa per famiglie e imprese nel 2018, Comune per Comune

L'impatto della TARI nei Comuni

Utenze domestiche e non domestiche per profili tipo, euro/anno 2018

	1 COMP.	3 COMP.	5 COMP.	ALBERGO	PARRUCCHIERE	RISTORANTE	INDUSTRIA ALIMENTARE
Capriva del Friuli	83	242	365	1.456	107	793	3.342
Cormons	89	260	388	2.265	182	1.797	2.730
Doberdò del Lago	106	240	330	2.505	200	2.392	7.520
Dolegna del Collio	62	149	222	1.336	84	1.018	2.146
Farra d'Isonzo	84	247	372	1.680	123	1.373	3.821
Fogliano Redipuglia	96	261	408	3.050	210	3.737	9.100
Gorizia	**93**	**257**	**351**	**3.049**	**257**	**3.103**	**7.879**
Gradisca d'Isonzo	79	207	315	2.204	220	3.294	5.854
Grado	79	251	382	4.466	360	4.726	5.372
Mariano del Friuli	78	227	341	1.608	101	1.489	2.585
Medea	96	279	415	2.132	134	1.974	3.427
Monfalcone	107	274	425	2.855	217	2.867	7.277
Moraro	70	204	305	1.661	73	1.265	2.411
Mossa	90	262	388	1.967	124	1.714	3.162
Romans d'Isonzo	66	193	288	1.858	117	1.013	2.986
Ronchi dei Legionari	110	268	374	2.950	281	3.274	7.455

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

I rifiuti solidi urbani

Appendice statistica: la spesa per famiglie e imprese nel 2018, Comune per Comune

L'impatto della TARI nei Comuni

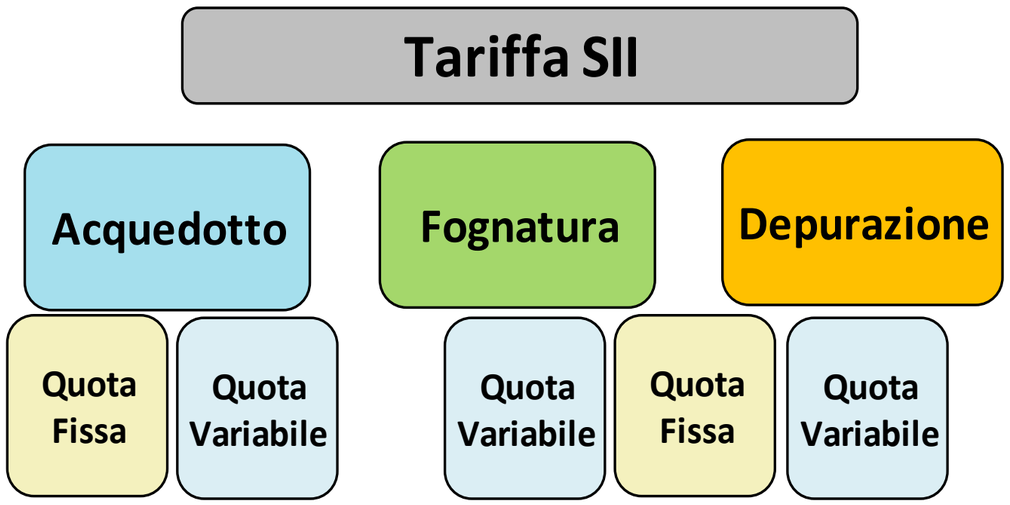
Utenze domestiche e non domestiche per profili tipo, euro/anno 2018

	1 COMP.	3 COMP.	5 COMP.	ALBERGO	PARRUCCHIERE	RISTORANTE	INDUSTRIA ALIMENTARE
Sagrado	103	248	346	2.523	201	2.410	7.576
San Canzian d'Isonzo	101	263	390	2.217	197	2.700	4.279
San Floriano del Collio	73	188	281	2.092	132	1.936	3.362
San Lorenzo Isontino	84	245	370	1.691	107	1.843	2.718
San Pier d'Isonzo	105	231	320	2.542	-	2.426	7.633
Savogna d'Isonzo	63	184	275	2.057	156	1.793	4.985
Staranzano	105	303	458	2.715	229	3.052	3.554
Turriaco	83	214	319	1.425	114	1.362	4.279
Villesse	78	227	337	1.529	107	1.249	5.235
Duino-Aurisina	75	197	273	2.865	313	3.031	8.335
Monrupino	111	282	437	1.376	-	1.499	2.205
Muggia	120	238	365	3.150	302	2.336	8.033
San Dorligo della Valle - Dolina	63	168	246	2.583	224	3.285	4.473
Sgonico	98	226	384	2.583	-	2.404	4.127
Trieste	**104**	**303**	**439**	**4.820**	**388**	**5.101**	**5.796**

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

Il servizio idrico integrato

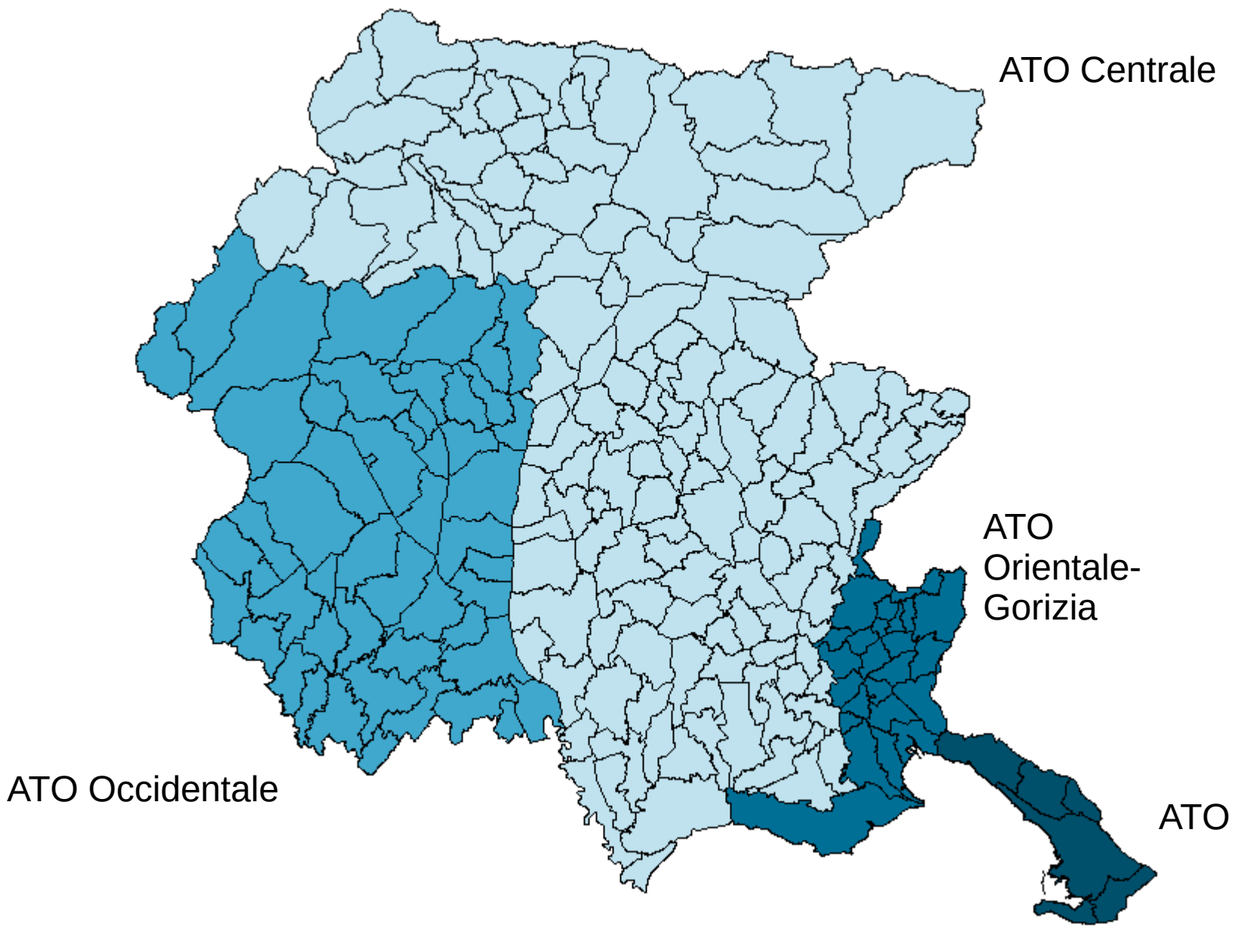
Come funziona la tariffa del servizio idrico



- La tariffa del SII si compone di quote fisse e variabili, distinte per tipologie di utenza e per i singoli servizi di acquedotto, fognatura e depurazione
- I corrispettivi variabili sono articolati per blocchi crescenti, i corrispettivi fissi sono differenziati per classe di consumo
- Numero e ampiezza degli scaglioni, corrispettivi unitari e progressività determinano il livello della spesa

Il servizio idrico in Friuli: assetto istituzionale in evoluzione

La Regione Friuli Venezia Giulia è intervenuta per ridefinire gli ambiti territoriali ottimali



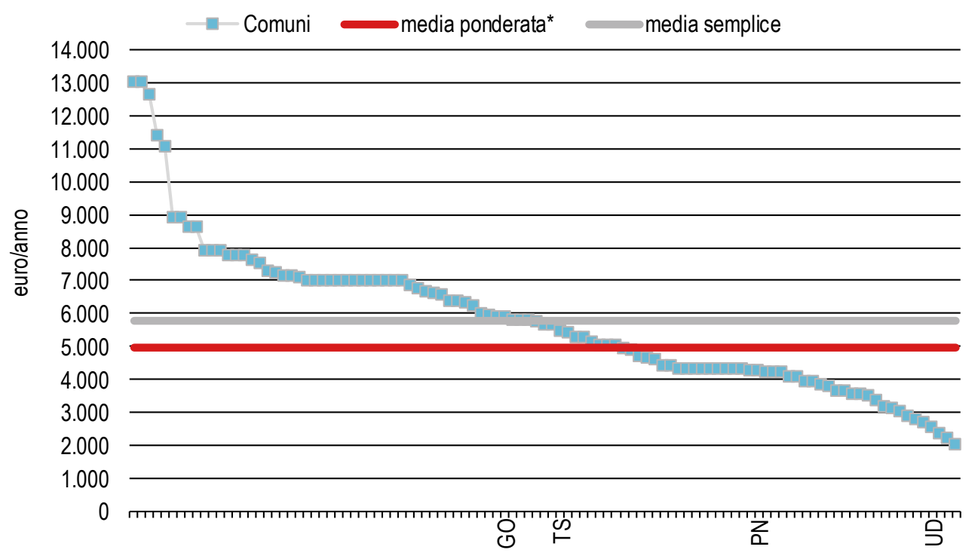
- Il Friuli Venezia Giulia, con la legge regionale n. 5/2016, modificata dalla legge regionale n. 9/2017, ha previsto con decorrenza 1 Gennaio 2017, un unico ATO coincidente con l'intero territorio regionale, in cui sono stati ricompresi anche i Comuni della Regione Veneto in passato inclusi nell'ATO interregionale "Lemene"

- L'assetto è inoltre caratterizzato dalla presenza di quattro sub-ambiti

Il servizio idrico integrato

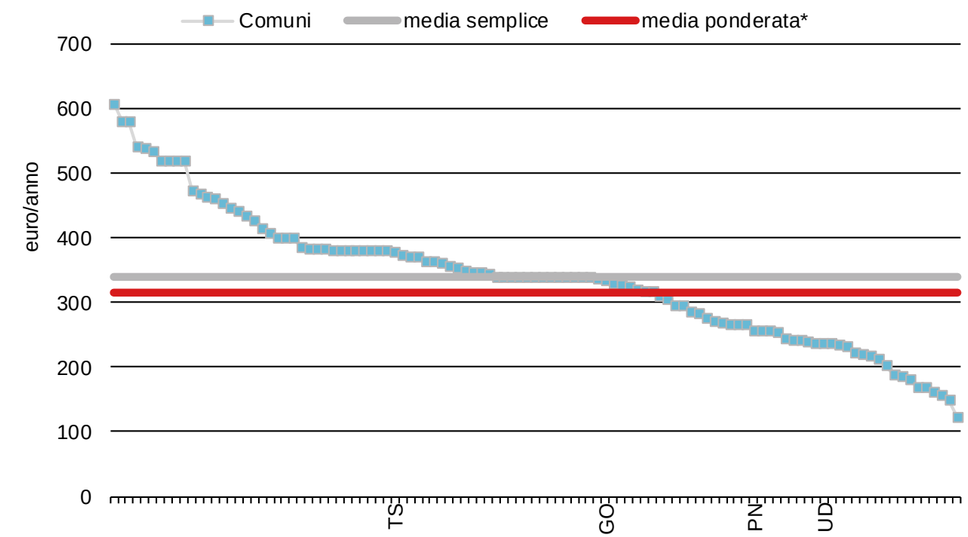
Capoluoghi del Friuli Venezia Giulia: un confronto nazionale

Spesa annua nei Comuni capoluogo di Italia, Anno 2018
Ristorante, 1 800 m3/anno



* media Italia ponderata sulla popolazione
Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

Spesa annua nei Comuni capoluogo di Italia, Anno 2018
3 componenti, 160 m3/anno



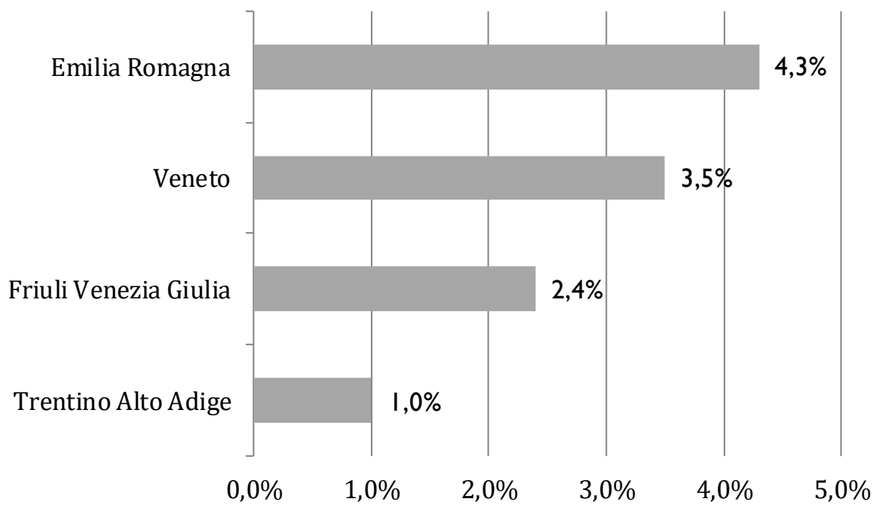
* media Italia ponderata sulla popolazione
Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

ref. ricerche
CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Il servizio idrico integrato

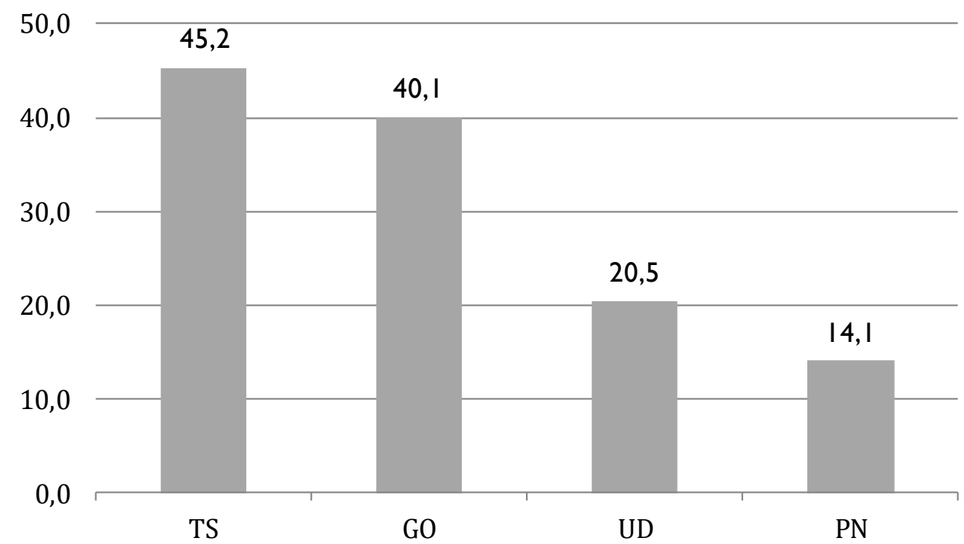
Oltre i costi del servizio: una misurazione di efficienza

% famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua



Fonte: REF Ricerche su dati Istat, 2017

% di perdite di rete nei Capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia



Fonte: REF Ricerche su dati Istat, 2016

Il servizio idrico integrato

La dispersione della spesa in Friuli Venezia Giulia

Spesa annua dei profili tipo, Anno 2018
Spesa al lordo dell'IVA, euro/anno

	Albergo	Parrucchiere	Ristorante	Industria alimentare
Num. Comuni	31	31	31	31
Popolazione	372.744	372.744	372.744	372.744
Minimo	20.672	1.397	5.464	8.524
Massimo	32.135	2.090	6.552	10.960
Media semplice	22.713	1.971	5.870	8.953
Media ponderata	27.803	1.732	5.629	9.838
Mediana	20.672	2.090	5.881	8.524
Coeff. Variazione	0,15	0,14	0,04	0,09
Rapporto Max/Min	1,6	1,5	1,2	1,3

Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

2,0

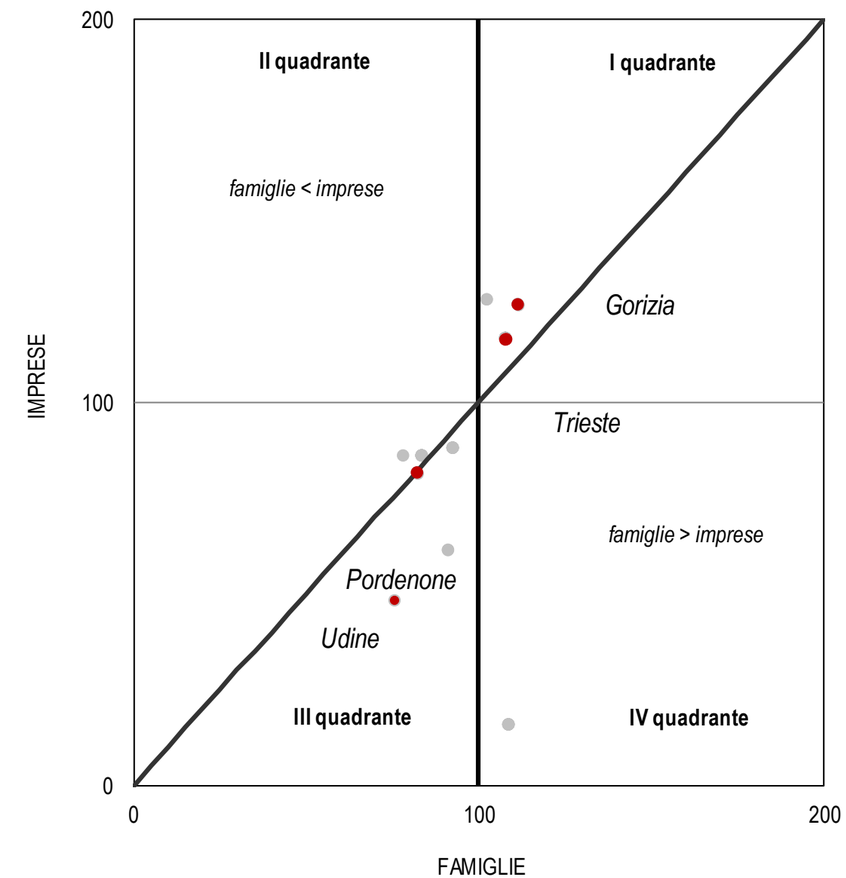
Rapporto max/min per la spesa a carico di un albergatore

Il servizio idrico integrato

Come i Comuni ripartiscono il carico tariffario

- Tra i Comuni capoluogo Gorizia tende a distribuire il carico tariffario a favore delle famiglie
- Trieste invece ha una distribuzione del carico lievemente favorevole per le PMI

Spesa annua indicizzata, Anno 2018
Numeri indici, media provinciale =100



Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

Appendice statistica

Comune per Comune…

La spesa per il servizio idrico integrato

Utenze domestiche e non domestiche per profili tipo, m3/anno 2018

	1 COMP.	3 COMP.	5 COMP.	ALBERGO	PARRUCCHIERE	RISTORANTE	INDUSTRIA ALIMENTARE
Capriva del Friuli	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Cormons	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Doberdò del Lago	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Dolegna del Collio	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Farra d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Fogliano Redipuglia	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Gorizia	**182**	**336**	**463**	**20.672**	**2.090**	**5.881**	**8.524**
Gradisca d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Grado	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Mariano del Friuli	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Medea	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Monfalcone	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Moraro	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Mossa	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Romans d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Ronchi dei Legionari	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524

	1 COMP.	3 COMP.	5 COMP.	ALBERGO	PARRUCCHIERE	RISTORANTE	INDUSTRIA ALIMENTARE
Sagrado	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
San Canzian d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
San Floriano del Collio	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
San Lorenzo Isontino	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
San Pier d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Savogna d'Isonzo	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Staranzano	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Turriaco	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Villesse	182	336	463	20.672	2.090	5.881	8.524
Duino-Aurisina	179	379	459	32.135	1.518	5.464	10.626
Monrupino	154	326	479	29.379	1.397	6.552	10.960
Muggia	179	379	459	32.135	1.518	5.464	10.626
San Dorligo della Valle - Dolina	179	379	459	32.135	1.518	5.464	10.626
Sgonico	154	326	479	29.379	1.397	6.552	10.960
Trieste	**179**	**379**	**459**	**32.135**	**1.518**	**5.464**	**10.626**

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Venezia Giulia

L'energia elettrica

Verso il mercato libero: gli strumenti a tutela di imprese e consumatori

- Con l'approvazione del DdL Concorrenza ed il successivo rinvio approvato nel settembre 2018, dal **1° luglio 2020** verrà meno il servizio di Maggior Tutela e l'approvvigionamento di energia elettrica avrà luogo solamente nell'ambito del **mercato libero**, pur garantendo una tutela di fornitura con il servizio di salvaguardia (gare).

- Per accompagnare gli utenti verso il mercato libero, dal 1° gennaio 2018 ARERA propone l'offerta **PLACET** (Prezzo Libero a Condizioni Equiparate di Tutela) finalizzata nelle intenzioni a promuovere una maggiore comprensione e comparabilità delle offerte.

MAGGIOR TUTELA

(tutela di fornitura e prezzo)

TUTELA SIMILE

1° gennaio 2017 –

30 giugno 2018

SERVIZIO SALVAGUARDIA

(solo tutela di fornitura)

1° luglio 2020

A scadenza verranno applicate le condizioni dell'offerta PLACET a prezzo fisso commercializzata in quel momento dal fornitore, se non comunicato diversamente dal cliente

PLACET

(promozione mercato libero)

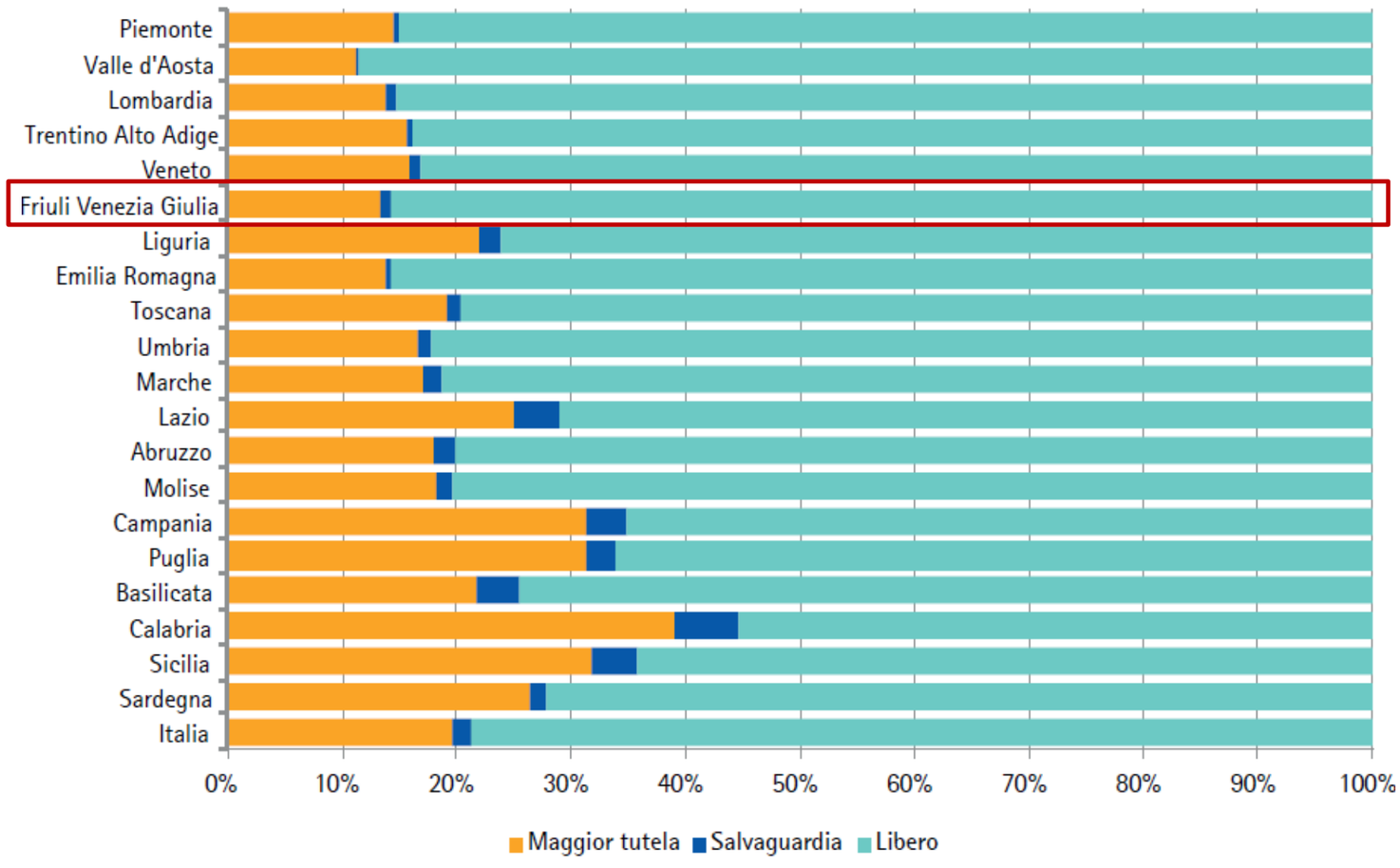
1° gennaio 2018

ref. ricerche
CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

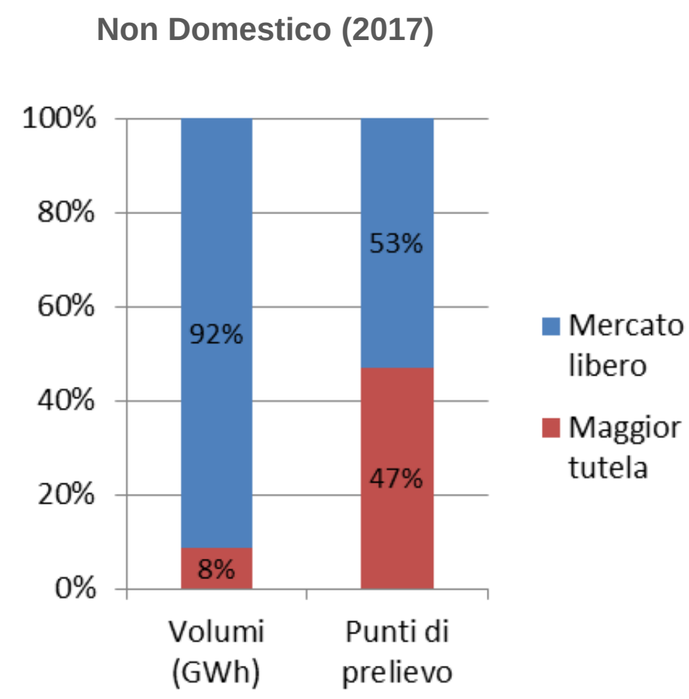
L'energia elettrica

Il mercato libero attrae i grandi consumatori, le MPI ancora sotto la Maggior tutela

(ripartizione % delle vendite di energia elettrica al mercato finale per regione e tipologia di mercato)



Fonte: ARERA



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati ARERA

L'energia elettrica

Il mercato libero diventa conveniente dopo 5 anni a favore della Maggior Tutela

Imprese in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno

Distribuzione dei consumi F1: 63%; F2: 22%; F3: 15%

Contratti a 12 mesi - Libero vs Maggior tutela (prezzo energia)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano e ARERA

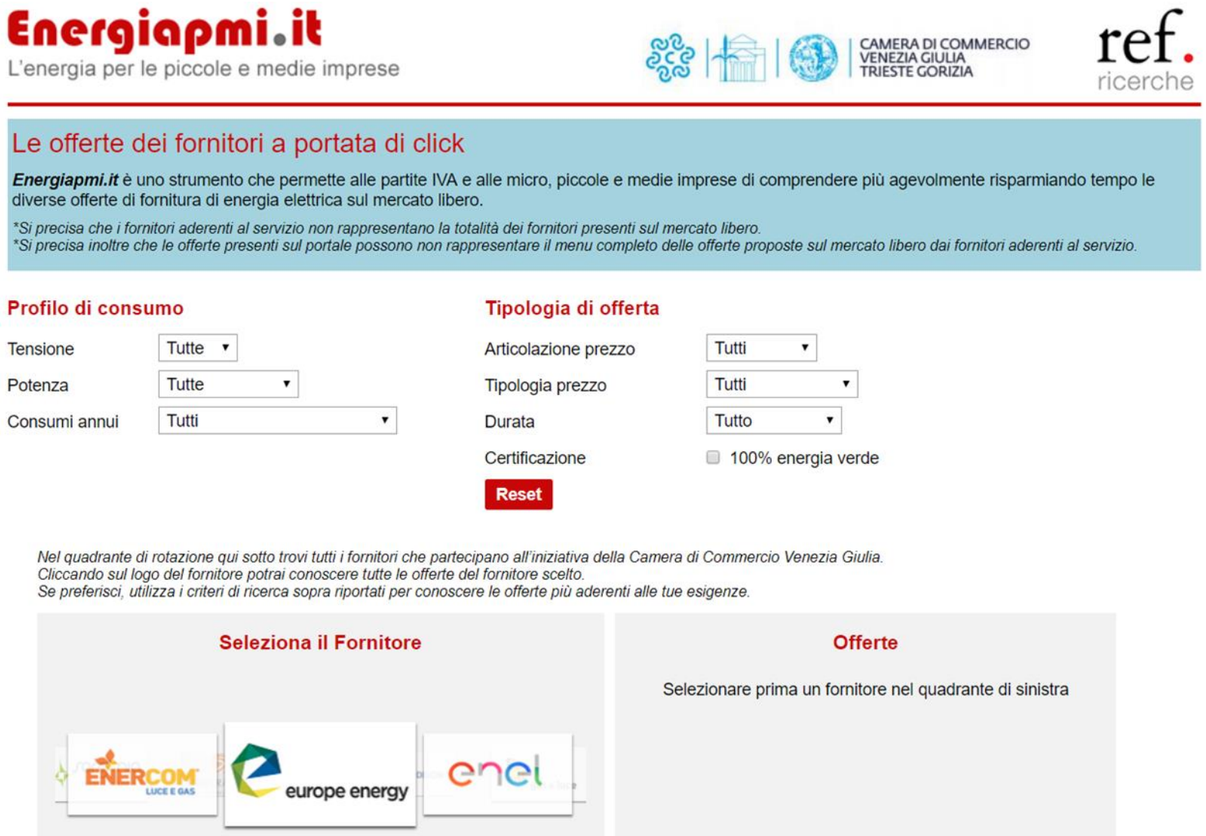
-3

euro/MWh

Lo scarto medio delle tre fasce tra mercato e maggior tutela nell'ultimo anno
(profilo di consumo: piccola attività commerciale)

La Camera di Commercio e il servizio *Energiapmi.it*

La Camera di Commercio a servizio dell'impresa: *www.energiapmi.it/vgcamcom*



Cos'è?

- Il portale ***Energiapmi.it*** è uno strumento di trasparenza per agevolare le MPI nella comprensione delle offerte commerciali di energia elettrica.

Cosa comporta per le imprese?

- Nessun costo del servizio
- Nessuna intermediazione da parte di REF Ricerche e della Camera di Commercio della Venezia Giulia

Quando sarà operativo?

- Il portale è già a disposizione per chi volesse usufruire del servizio

ref. ricerche | CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

L'energia elettrica

***Energiapmi.it* è il primo strumento pensato per orientare le PMI sul mercato libero**

Offerte PLACET
(ARERA)

- **Condizioni economiche**: formula definita da ARERA (prezzo fisso
- o variabile) e livelli liberamente fissati dalle parti
- **Condizioni contrattuali** fissate da ARERA

Mercato libero
(*Energiapmi.it*)

- **Condizioni economiche** liberamente fissate dalle parti
- **Condizioni contrattuali** non derogabili definite da ARERA, le altre liberamente fissate dalle parti.

Energiapmi.it
L'energia per le piccole e medie imprese

ref. ricerche
CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

I risultati ad un anno dall'avvio

I numeri del portale della Camera di Commercio della Venezia Giulia: *Energiapmi.it*

CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

632	**Le ricerche effettuate utilizzando i filtri del portale nel primo anno di attivazione**
7	**Fornitori**

Il portale Energiapmi.it: quali possibili sviluppi?

Energiapmi.it
L'energia per le piccole e medie imprese

- **Struttura del sito e contenuti**
  - Condizioni contrattuali specifiche per il portale delle Camere di Commercio (Offerta CCIAA);
  - Simulazione della spesa.

- **Promozione dello strumento**
  - Newsletter sui prezzi dell'energia elettrica a beneficio delle imprese, per avvicinare le PMI allo strumento *Energiapmi.it.*

I nostri contatti

ref.
ricerche

www.refricerche.it

info@refricerche.it

@REFRicerche

YouTube www.youtube.com/user/REFRicerche

ref. ricerche | CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA